

## PROCEDURA PER ISTANZA DI RICALCOLO PERDITE OCCULTE

**L'istruttoria per il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie è subordinata alla sequenza cronologica di seguito riportata:**

1. accertamento della perdita ed esecuzione delle opere necessarie all'eliminazione della stessa da parte dell'utente;
2. presentazione dell'istanza di perdita occulta (il cui modulo è disponibile sul sito internet di ASA), costituita da una richiesta scritta corredata **obbligatoriamente** da idonea documentazione come di seguito elencata:
  - a. *Relazione sottoscritta da tecnico abilitato che illustri le caratteristiche tecniche della perdita e confermi l'avvenuta riparazione o rifacimento dell'impianto;*
  - b. *ricevute di pagamento/fatture inerenti la riparazione, salvo per i lavori in economia;*
  - c. *fotografie comprovanti il danno e la riparazione **nelle quali siano evidenti anche i luoghi in cui è avvenuto il guasto** e le fasi della riparazione, salvo il caso di cui al punto d*
  - d. *Relazione tecnica – progettuale nel caso di realizzazione di tracciati alternativi ovvero di realizzazione di nuovo impianto interno.*

L'istanza corredata da tutta la documentazione dovrà essere comunque presentata ad ASA da parte dell'utente non appena riparato il danno e comunque **entro e non oltre i 30 giorni di calendario successivi alla data di scadenza della fattura oggetto** della contestazione pena l'inammissibilità della richiesta.

Il ricalcolo sarà concesso una sola volta per ciascuna utenza ogni 365 giorni solari da calcolarsi a partire dalla precedente richiesta. Qualora si verificano ulteriori perdite entro 365 giorni solari dalla precedente richiesta, alle successive alla prima, pur non venendo riconosciute, si applica la tariffa del solo acquedotto. Dopo l'accoglimento di tre istanze di perdita (quelle oltre i 365 gg. e quelle entro i 365 gg.), l'utente dovrà dare evidenza di aver provveduto al rifacimento dell'impianto interno mediante preventivo di spesa, fattura comprovante l'intervento, documentazione fotografica. **Nei casi in cui tale intervento non venisse eseguito ASA non potrà accettare alcuna istanza di ricalcolo successivamente richiesta dall'utente.**

La riduzione tariffaria dovuta alla perdita sarà applicata sui consumi eccedenti il consumo storico, relativamente al periodo di ricostruzione dalla data nella quale si presume che possa essere iniziata la perdita, in conseguenza di un evento determinabile con certezza, fino alla data di avvenuta riparazione. Non si può, in ogni caso, far decorrere la ricostruzione da una data antecedente l'ultima lettura effettiva fatturata non contestata entro i termini di scadenza della relativa bolletta.

ASA applica le tariffe vigenti al consumo corrispondente a quello storico per tutto il periodo di ricostruzione. Al consumo eccedente sarà applicata, con esclusione dei corrispettivi per fognatura e depurazione, laddove la dispersione non è defluita in fognatura, la tariffa della prima fascia, o seconda per gli utenti domestici residenti, della categoria di appartenenza fino al raggiungimento di un consumo pari a dieci volte il consumo storico dell'utente per tutto il periodo di ricostruzione. Per i consumi ulteriori sarà applicata una tariffa pari ad un decimo di quella della prima fascia, o seconda per gli utenti domestici residenti, della categoria di appartenenza. Per le utenze con unica fascia tariffaria si applica la tariffa scontata del 20% fino al raggiungimento di un consumo pari a dieci volte il consumo storico. Per consumi ulteriori sarà adottata una tariffa pari ad un decimo di quella da applicare. Nessun'altra riduzione tariffaria sarà applicata.

*Per comodità, di seguito riportiamo il riepilogo della documentazione obbligatoria da allegare all'istanza, che, ricordiamo, **deve essere presentata entro e non oltre 30 gg. solari dalla data di scadenza della fattura relativa ai consumi gravati da perdita da parte del titolare del contratto o dal legale rappresentante**, in caso di intestazione dello stesso a Società/Ditta/Ente: ① **Relazione** sottoscritta da tecnico abilitato che illustri le caratteristiche tecniche della perdita e confermi l'avvenuta riparazione, sia nel caso di riparazioni eseguite da ditte che in economia, ② **Ricevute di pagamento/fatture** inerenti la riparazione se non eseguita in economia, in tal caso **autocertificazione** ③ **Fotografie** comprovanti il danno e la riparazione nelle quali siano anche evidenti i luoghi in cui è avvenuto il guasto e le fasi della riparazione, ④ **Indicazione della lettura di "fine perdita"** rilevata e ⑤ **Copia di un documento di identità** del richiedente*